



Club Alpino Italiano

Sezione di Firenze

Sottosezione di Scandicci

Via Pisana 36/B(interno) - Scandicci
tel. 3209098602 scandicci@caifirenze.it



Sabato 31 Maggio e Domenica 1 Giugno 2014

FRA CIELO E MARE

TRAVERSATA NEL PARCO DEL BEIGUA (LIGURIA)



Dalla cima dell'Argentéa verso il monte Rama

Difficoltà: E (EE)

Dislivello:

1° giorno - salita 950 m/ discesa 60 m (circa) - **Tempo:** 5h (circa).

2° giorno - salita 200 m (alcuni saliscendi)/discesa 950 m. **Tempo:** 6h (circa).

Pranzo: a sacco in ambedue i giorni;

Cena, pernottamento e colazione al rifugio Pratorotondo.

Abbigliamento: Adatto a un'escursione in montagna compreso una giacca leggera (guscio); scarpe con suola in VIBRAM o equivalente; un ricambio da lasciare in auto/bus.

Per il pernottamento al rifugio Pratorotondo è consigliato portare un sacco letto (sacco a pelo leggero).

Posti disponibili: 29.

Quota di adesione: Soci CAI 95,00€ - Non soci CAI 115,00€.

La quota comprende: Il viaggio in bus, il trattamento di mezza pensione al rifugio Pratorotondo, l'organizzazione, gli accompagnatori e la copertura assicurativa per i non soci.

All'atto dell'iscrizione, da fare entro Martedì 27 Maggio, è necessario versare la caparra di 30€ (soci) o 50€ (non soci).

Viaggio: Pullman. Se non si raggiungeranno i 25 iscritti il viaggio sarà effettuato con auto proprie, con posti condivisi ed il costo totale del viaggio verrà diviso fra tutti i partecipanti.

Chi cancella la prenotazione, dopo Martedì 27 Maggio, dovrà pagare un parziale rimborso delle spese del viaggio (se fatto in pullman) e i non soci anche **14,00€** per le spese dell'assicurazione. La caparra sarà restituita solo individuando un altro partecipante in sostituzione.

Partenza: ore **5,45** - Parcheggio UCI-Cinemas Firenze (Ex Warner Village) Via del Cavallaccio, zona Ponte a Greve - **Fermata:** ore **6,00:** Firenze -Nord (Distributore Q8, presso casello A1).

Informazioni ed iscrizioni - presso la sottosezione **CAI di Scandicci**; **via Pisana 36/B** (interno), nel seguente orario: Mercoledì (18.00-19.30); Giovedì (21.15-22.45); oppure e-mail: scandicci@caifirenze.it oppure tel. **320.9098602**.

Chi s'iscrive per e-mail deve comunicare: Nome e Cognome - Numero telefono - Se socio CAI, altrimenti la data di nascita, per fare l'assicurazione.

Chiusura delle iscrizioni e riunione: **Martedì 27 Maggio** alle ore 21.30, presso la sede della sottosezione di Scandicci, sarà illustrato il programma dell'escursione e tutti gli altri dettagli organizzativi. Importante la presenza.

Accompagnatori: **AE Laura Giorda** (3357002654) - **Alfio Ciabatti** (3296267740)

I responsabili della gita si riservano di modificare, o annullare l'escursione, nel caso si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti.

Regolamento gite della Sottosezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: http://www.caifirenze.it/images/stories/scandicci/REGOLAMENTO_GITE_06-12-2011.pdf

Camminare tra il cielo e il mare come su un balcone infinito tappezzato di fiori, dove lo sguardo non si stanca di stupirsi nella vista a 360 gradi, con i contrasti generati dall'azzurro del mare con le bianche cime delle Alpi Marittime e il verde dell'entroterra, susciterà emozioni uniche. Anche riscoprire le antiche tracce dell'uomo, i vecchi sentieri e le isolate costruzioni, saranno momenti intensi che daranno il senso di questa nostra gita.

Il Parco naturale regionale del Beigua comprende i rilievi con gli alti crinali appenninici a cavallo delle province di Genova e Savona. È una zona dai grandi contrasti: l'ampio spartiacque appenninico che in queste zone si trova alla minore distanza dal mare di tutto l'arco montuoso, si esprime nei versanti particolarmente ripidi e brulli che si affacciano sul mare che si contrappongono con quelli più verdeggianti e meno pendenti sull'interno. Sulla solita montagna si può incontrare la tipica macchia mediterranea sul versante tirrenico e la vegetazione caratteristica delle quote più alte su quello padano. Benché le quote non siano elevate, sono intorno ai 1100 mt, i fenomeni atmosferici sono particolarmente intensi e i radi alberi di crinale piegati dal vento ne sono i muti testimoni.

PROGRAMMA - Sabato: Raggiunto il paese di Lerca nell'entroterra di Arenzano (GE), inizieremo la nostra escursione nella frazione di Piana (190 m). Oltrepassata la cappella di Sant'Anna, prenderemo il sentiero, contrassegnato da un bollo rosso, che raggiunge la cima del monte Rama (1150 m) (E). È una vecchia mulattiera ancora ben tenuta che, con pendenza costante, collegava il versante interno con quello sul mare; era utilizzata per trasportare il legname per la costruzione delle navi. Nell'ultimo tratto della salita, nei pressi del Passo Camulà (790 m) sarà possibile fare una variante diretta per raggiungere la cima (EE con qualche passaggio di 1° grado). Dalla vetta seguiremo il sentiero di crinale fino a incrociare l'Alta Via dei monti liguri (AV), a passo Prato Ferretto (1091 m), che seguiremo verso nord fino al rifugio Pratorotondo (Prariondo) (1109 m) dove concluderemo la giornata. Il rifugio, un grande fabbricato posto ai margini di una grande prateria, era un importante posto di sosta nello svalicamento dell'Appennino verso il mare.

Domenica: Percorreremo a ritroso il tratto dell'Alta Via fino all'incrocio del giorno precedente che lasceremo, per seguire il bel sentiero che corre in quota raggiungendo prima la fonte Spinu e poi il rifugio Casa Leveasso o Padre Rino (incustodito) (904 m). Con un breve tratto in salita arriveremo al rifugio Argentéa (incustodito) (1088 m) e la vicina cima Argentéa (1086 m). Riprenderemo quindi l'Alta Via sul crinale principale per raggiungere il passo Vaccaria (1116 m) dove inizieremo il ritorno. Scenderemo lato mare e seguendo un sentiero parallelo al crinale, raggiungeremo Collettassa (981 m) sul crinale lato mare dell'Argentéa. Da qui con discesa a tratti ripida, raggiungeremo la frazione Case Soprano e in breve la località Piana, da dove siamo partiti.